



**Comune di CAMPIGLIONE FENILE**  
( Città Metropolitana di Torino)

**COPIA**

**Determinazione del Responsabile del Servizio: Tecnico**

**N. 141 del 5/12/2016**

Responsabile del Servizio: SORBA CASALEGNO Andrea

<b>OGGETTO:</b>	Incarico tecnico esterno CIG Z5F1CA3183 per studio di microzonazione sismica con approfondimenti equivalenti al livello 1 degli "Indirizzi e criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica" di cui alla DGR 13/06/2011 n.17-2172 della Regione Piemonte - impegno di spesa ed affidamento incarico
-----------------	---

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 05/12/2011;

Vista la deliberazione consiliare n. 14 del 28/04/2016 con la quale venne approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 16/05/2016 ad oggetto: Approvazione del Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) Anno 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 19/04/2000 ad oggetto "Nuovo C.C.N.L. -Individuazione aree di posizione organizzativa e definizione incarichi - provvedimenti";

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 2128 del 14/08/2014;

OGGETTO: Incarico tecnico esterno CIG Z5F1CA3183 per studio di microzonazione sismica con approfondimenti equivalenti al livello 1 degli "Indirizzi e criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica" di cui alla DGR 13/06/2011 n.17-2172 della Regione Piemonte - impegno di spesa ed affidamento incarico

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### Premesso che:

- Con DPCM del 24 maggio 2001, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 183 dell'8/8/2001 è stato approvato il P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po), strumento giuridico che disciplina le azioni riguardanti la difesa idrogeologica del territorio e della rete idrografica del bacino del Po, attraverso l'individuazione delle linee generali di assetto idraulico ed idrogeologico;
- Il PAI ha avviato un processo di pianificazione sollecitando la verifica del "quadro dei dissesti" attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che possono verificare alla scala adeguata le effettive situazioni di dissesto e di rischio idraulico ed idrogeologico ed i tempi di attuazione per gli interventi di mitigazione del rischio;
- Il Piano per l'Assetto Idrogeologico adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n. 18/2001 del 26/04/2001 e successivamente approvato con il DPCM sopra citato è uno stralcio del "Piano di Bacino", che ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo, e tecnico operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- La Regione Piemonte, in considerazione di quanto sopra e della valenza che gli strumenti urbanistici comunali assumono anche in materia di difesa del suolo e di sicurezza, ha fornito, con Circ.P.G.R. 08/05/1996 n° 7/LAP, successive N.T.E./1999 e D.G.R. n° D.G.R. n.31-3749 del 06/08/2001, n.45-6656 del 15/07/2002, n.1-8753 del 18/03/2003, n. 2-11830 del 28/07/2009, indicazioni ed indirizzi specifici alle Amministrazioni comunali per l'adeguamento al PAI, e la facoltà di attivazione di una modalità di lavoro interconnessa con i Comuni attraverso l'introduzione dei "gruppi interdisciplinari";
- Con D.G.C. n°52 del 16/07/2004, venne accertata e certificata la necessità che l'intero Piano Regolatore Generale Comunale venisse sottoposto all'aggiornamento previsto dal Piano dell'Assetto Idrogeologico e successivamente adeguato a mezzo di una Variante di tipo Strutturale;
- Con nota prot. 24592/DB0809, in data 01/07/2011, il settore copianificazione urbanistica della Regione Piemonte ha comunicato che il quadro del dissesto risultante dagli studi geologici prodotti da questo comune può essere ritenuto condivisibile da parte di tutti soggetti chiamati a pronunciarsi in sede di gruppo interdisciplinare;
- È in corso l'iter procedurale per l'approvazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. ex Art. 17 Comma 4 della L.R. 05/12/1977 n.56, per recepire, fra l'altro, il quadro geologico risultante dagli studi suddetti;

### Ciò premesso:

- Richiamata la DGR 13 giugno 2011, n. 17-2172, ad oggetto *O.P.C.M. 13/11/2010 n. 3907 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Individuazione dei criteri per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica e per la concessione di contributi per interventi di miglioramento sismico. Anno 2011;*
- Atteso che questo Comune rientra nell'ambito territoriale individuato per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di livello 1, poiché già classificato

- in zona sismica 2 dall'OPCM 3274/2003, e rientrante nell'elenco riportato nell'Allegato 7 dell'O.P.C.M. n. 3907/2010;
- Atteso che, per raggiungere i fini prefissi, date le specifiche competenze necessarie allo svolgimento della prestazione in oggetto, occorre conferire un incarico tecnico esterno relativo a tale servizio;
  - Vista l'offerta economico-tenica presentata in data 21/07/2016 prot.2024 dallo Studio Geologico Lombardo Dott. Francesco, sito in Via Meniella n.13 12030 Sanfront (CN), la quale reca, la seguente proposta economica di onorario:
 

. Carta delle indagini (scala 1:5.000)	
. Carta geologico-tecnica (scala 1:10.000)	
. Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS- scala 1:5.000)	
. Relazione geologico-tecnica illustrativa	€. 3.500,00
. Realizzazione di n. 2 prove geofisiche tipo MASW e n. 2 indagini HVSR	€. 1.000,00
. Totale prestazione	€. 4.500,00
. Maggiorazione cassa di categoria EPAP 2%	€. 90,00
. <b>Complessivamente</b>	<b>€. 4.590,00</b>
  - Vista l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'EPAP Ente Previdenziale ed Assistenziale Pluricategoriale a favore del Geologo Francesco LOMBARDO;
  - Richiamato l'art. 37 comma 1 del D.lgs.50/2016 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
  - Richiamato altresì l'art. 36 comma 2 lettera a) del medesimo D.lgs.50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
  - Ritenuto opportuno provvedere all'affidamento degli incarichi in argomento;
  - Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e riconosciuta, nella fattispecie, la propria competenza in materia;

#### DETERMINA

1. Di affidare l'incarico per le prestazioni di servizio in oggetto, CIG Z5F1CA3183, allo Studio Geologico Lombardo Dott. Francesco, sito in Via Meniella n.13 12030 Sanfront (CN), per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs.50/2016;
2. Di stabilire che le prestazioni professionali oggetto del presente provvedimento debbano svolgersi ed essere concluse progressivamente all'iter procedurale per l'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. ex Art. 17 Comma 4 della L.R. 05/12/1977 n.56, atta a recepire, fra l'altro, il quadro geologico risultante dagli studi geologici, idrogeologici ed idraulici condotti in conformità alla normativa di cui alla premessa;
3. Di impegnare la somma necessaria per l'affidamento degli incarichi di cui all'art. 1 come da allegato prospetto con le imputazioni a fianco indicate, per un totale di €4.590,00 IVA esente.

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to SORBA CASALEGNO Andrea

---

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

- Non sussistendo impegni di spesa non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa indicati, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. DEL 18.08.2000.
- Ai sensi dell'art.153, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, si attesta che l'impegno di spesa di cui al presenta atto troverà la sua copertura finanziaria nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016
- Approvato
- In corso di redazione
- Impegno/i di spesa n. 676

**Il Responsabile Del Servizio Finanziario**  
F.to MASSELLI Maria

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 DIC 2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to SILVESTRI Dott.ssa Luisa

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Campiglione Fenile, li 28 DIC. 2016



**Il Segretario Comunale**  
(SILVESTRI Dott.ssa Luisa)

*[Handwritten signature of Luisa Silvestri]*